



GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE n. DPC026/202 del 12/09/2023**

**DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE**  
**SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE**  
**UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

**OGGETTO: AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l.** - Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n. DPC026/109 del 07.05.2019 e s.m.i.. **Variante sostanziale**. Revamping di un impianto di autodemolizione con contestuale accorpamento e modifica di un'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, così costituita:

- 1) Accorpamento area A.U.A.
- 2) Inserimento nuova area con contestuale variante allo strumento urbanistico;
- 3) Inserimento operazioni di recupero e smaltimento su rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, in località Cda Monteverde Basso del Comune di Cellino Attanasio (TE).

- ✚ **Titolarità:** AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l.
- ✚ **Sede Legale e Operativa:** Frazione Monteverde Basso del Comune di Cellino Attanasio (TE);
- ✚ **C.F. e P. IVA:** 02099570679;
- ✚ **Iscrizione alla C.C.I.A.A. del Gran Sasso D'Italia:** 02099570679 del 19.05.2021;
- ✚ **Numero repertorio economico amministrativo (REA):** TE – 201972;
- ✚ **Codice SGR:** AU-TE-021;
- ✚ **Identificazione catastale:** Comune di Cellino Attanasio (TE) - Foglio: 1 - Particelle: 524 – 596 – 449 – 450 – 454 – 575; Titolo di godimento del sito: Proprietà;
- ✚ **Attività di autodemolizione:** Allegato D del D.lgs. 152/2006 - codici EER — Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi; Operazioni: D15 – R13; Potenzialità: n° 32 veicoli/giorno - n° 9.600 VFU/annui, così ripartiti: Autoveicoli – Categorie M1 - M2 – M3 – N1 – N2 – N3 – O1 – O2 – O3 – O4 – mezzi speciali; Veicoli a due e tre ruote – Categorie L1 – L2 – L3 – L4 – L5;
- ✚ **Attività gestione rifiuti:** Allegati B e C del D.lgs. 152/2006 - codici EER — Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi; Operazioni: D15 – R13 – R12 – R4 – R3;
- ✚ **STOCCAGGIO:** Potenzialità istantanea: 6.575 t; Potenzialità annuale: 75.700 t;
- ✚ **TRATTAMENTO:** Potenzialità giornaliera 252 t; Potenzialità annuale: 75.700 t;
- ✚ **Superficie impiantistica complessiva:** 19.000 mq;

✚ **Georeferenziazione:** Long. 13.87535 – Lat. 42.60922; GAUSS BOAGA EST: X = 407.752,41; Y = 4.718.034,23; Stralcio topografico I.G.M: Foglio 140 – Quadrante I N.E.;

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**PRESO ATTO** della nota del Legale Rappresentante della Ditta AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. datata 06.02.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0046407/23, di presentazione dell'istanza di **Variante sostanziale** all'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n. DPC026/109 del 07.05.2019 e s.m.i.. Revamping di un impianto di autodemolizione sito in località C.da Monteverde Basso del Comune di Cellino Attanasio (TE), consistente in:

- ✓ accorpamento area A.U.A;
- ✓ inserimento nuova area con contestuale variante allo strumento urbanistico;
- ✓ inserimento Operazioni di recupero e smaltimento su rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

La documentazione allegata all'istanza è la seguente:

- 1) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n° 445) del Legale Rappresentante della Autodemolizioni Di Giacinto S.r.l. – Requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. n° 1227 del 29.11.2007 con allegata C.I del tecnico incaricato ECE s.r.l.;
- 2) Procura ai sensi dell'art. 1392 del Codice Civile e del D.L. n° 7/2007 convertito con L. n° 40/2007 per la gestione telematica e per la sottoscrizione mediante firma digitale nei procedimenti SUAP del Legale Rappresentante della Autodemolizioni Di Giacinto s.r.l. con allegata C.I. nei confronti del tecnico incaricato Studio Ece S.r.l.
- 3) Visura camerale datata 21.05.2021;
- 4) Dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000 del Legale Rappresentante della Autodemolizioni Di Giacinto S.r.l. che l'attività oggetto della presente istanza di Autorizzazione Unica risulta assoggettata a procedure di Verifica di Assoggettabilità a VIA e che la stessa si è conclusa con Giudizio Favorevole di esclusione n° 3815 del 12.01.2023 da parte del CCR-VIA;
- 5) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (D.P.R. n° 445 del 28.12.2000) del Legale Rappresentante della Autodemolizioni Di Giacinto S.r.l. – antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.lgs. 06.09.2011 n° 159;
- 6) Comunicazione ex art. 15 L.R. n° 31/2010 per scarico acque meteoriche al Servizio Gestione e Qualità delle Acque DPC024;
- 7) Dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000 del Legale Rappresentante della Autodemolizioni Di Giacinto S.r.l. di non assoggettabilità alla Direttiva Seveso III di cui al D.lgs. n° 105 del 26.06.2015;

- 8) Dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000 del Legale Rappresentante della Autodemolizioni Di Giacinto S.r.l. che l'attività oggetto della presente istanza di Autorizzazione Unica non risulta assoggettata a AIA ai sensi dell'allegato VIII alla parte seconda del D.lgs. n° 152/2006;
- 9) Tavola – Inquadramento territoriale;
- 10) Tavola – Planimetria acque – stato di fatto;
- 11) Tavola – Planimetria acque – stato di progetto;
- 12) Tavola – Planimetria catastale;
- 13) Tavola – Planimetria generale impianto;
- 14) Relazione tecnica;
- 15) Relazione – Valutazione previsionale di impatto acustico;

**VISTA** la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 30 maggio 2018 che è entrata in vigore il 4 luglio 2018;

**VISTA** la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

**RICHIAMATA** la “*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

**VISTO** il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- ✓ l'art. 196 “*Competenze attribuite alle Regioni*”;
- ✓ l'art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;

**VISTO** il D.Lgs. 24.06.2003 n. 209 “*Attuazione della direttiva 2000/53/Ce relativa ai veicoli fuori uso*”;

**VISTA** la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” (B.U.R.A.T. n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l'art. 45;

**VISTA** la L.R. 30/12/2020, n. 45 “*Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;

**VISTA** la D.C.R. 07.07.2018, n. 110/8 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*”, riferita al vigente P.R.G.R.;

**VISTA** la D.G.R. n° 855 del 22.12.2021, avente per oggetto: “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, L.R. 19.12.2007, n. 45, la L.R. 30.12.2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei rifiuti (P.R.G.R.) – Approvazione*”;

**VISTO** il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con D.G.R. n. 79/4 del 25.09.2007;

**VISTO** il Piano Regionale per la Tutela delle Acque, approvato con D.G.R. n. 614 del 09.08.2010;

**RICHIAMATE** altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- ✓ Legge 26.10.1995 n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*”;
- ✓ DD.MM. 05.02.1998, concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l’avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 145 “*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 148 “*Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- ✓ Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 “*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- ✓ D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del

- 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- ✓ D.G.R. 25.05.2007 n. 517 (Decreto Legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
  - ✓ L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 “*Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo*” pubblicata su B.U.R.A. n° 42 del 25.07.2007”;
  - ✓ D.G.R. 09.11.2007 n. 1227 “*D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”;
  - ✓ D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008 “*D.G.R. n. 1227 del 29 Novembre 2007 avente ad oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria"*”;
  - ✓ D.lgs. 09.04.2008, n. 81 “*Attuazione dell'art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
  - ✓ D.G.R. 22.02.2009, n. 129 “*Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005*”;
  - ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 “*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*”, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
  - ✓ D.L. 31.05.2010, n. 78 “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica*”, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
  - ✓ Legge 30.07.2010, n. 122 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
  - ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di “*acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia*”;
  - ✓ D.P.R. 07.09.2010, n. 160 “*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08*”;

- ✓ D.lgs. n° 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- ✓ D.P.R. 01.08.2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*;
- ✓ D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.;
- ✓ L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- ✓ D.lgs. 04.03.2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- ✓ D.lgs. 14.03.2014 n° 49 *“Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”*;
- ✓ Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 *“Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”*;
- ✓ D.lgs. 26.06.2015, n. 105 *“Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”* pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;
- ✓ D.M. 03.08.2015 *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- ✓ D.G.R. 14.11.2017, n. 660 *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”*;
- ✓ D.lgs. 06.10.2018, n. 127 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale*

*del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l'ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 delle legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252”, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;*

- ✓ *Circolare ministeriale del 15.03.2018 “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;*
- ✓ *Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATTM) “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;*
- ✓ *D.L. 04.10.2018, n. 113 “Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”, pubblicato sulla G.U. – Serie generale – n° 231 del 04.10.2018;*
- ✓ *Legge 01.12.2018, n. 132 “Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;*
- ✓ *Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L'Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 “Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;*
- ✓ *Legge 11.02.2019, n. 12 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto–legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione” pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;*
- ✓ *Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del*

13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;

- ✓ Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali”* – Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l’art. 14 bis;
- ✓ L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: *“Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”*;

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- ✓ **D.G.R. 09.11.2007 n. 1227** *“D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”*;
- ✓ **D.G.R. 04.12.2008, n. 1192** *“L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”*;
- ✓ **D.G.R. 28.04.2016, n. 254** *“Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”*;
- ✓ **D.G.R. 17.01.2023, n. 18** *“Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 03 Aprile 2006 n° 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l’autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del D.lgs. n° 152/2006. Revoca della D.G.R. n° 547/2016 ed integrazione alla D.G.R. n° 450/2016”*;

**RICHIAMATE i seguenti titoli attualmente in essere:**

1) Provvedimento Conclusivo del Procedimento Unico di Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 prot. n. 8996 del 21.11.2018 rilasciato dal Suap del Comune di Cellino Attanasio, comprendente al suo interno il **Provvedimento Dirigenziale A.U.A. n° 206 del 16.10.2014** rilasciato dalla Provincia di Teramo, ai sensi del D.P.R. 13.03.2013 n° 59 per i titoli abilitativi di cui ai seguenti articoli:

- a. art. 3 comma 1 lettera a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152;
- b. art. 3 – comma 1 lettera e) comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, comma 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447;



c. art. 3 comma 1 lettera g) comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215, 216, del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Per il titolo abilitativo alla comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 215, 216 del D.lgs. 03.04.2006 n° 152 (*art. 3 comma 1 lettera g) D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013*) è stata confermata l'iscrizione della Società, ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. 152/2006 al n° 274/TE del Registro Iscrizione Provinciale (R.I.P.), per l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti non pericolosi presso l'impianto in località Monteverde Basso nel Comune di Cellino Attanasio(TE);

**2) D.D. n. DPC026/109 del 07.05.2019** avente per oggetto:

*“D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 – D.Lgs. n. 209 del 24.06.2003 – L.r. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45 – DGR n. 1196 del 04.12.2008 e s.m.i. – VARIANTE SOSTANZIALE alle autorizzazioni: 1) DGR. N. 23 del 12.01.2000; 2) D.D. n. DF3/37 del 29.04.2004; 3) D.D. n. DF3/119 del 09.12.2004; 4) D.D. n. DR4/42 del 14.05.2009; Autorizzazione regionale per la realizzazione e gestione dell'ampliamento e miglioramento finzionale dell'impianto con contestuale aumento della potenzialità riguardante l'autodemolizione, il recupero, la rottamazione dei veicoli a motore, dei rimorchi e simili fuori uso. Società AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l.”* che **sostituisce tutte le autorizzazioni regionali pregresse rilasciate sul presente impianto;**

**3) D.D. n° DPC026/153 del 01.07.2021**, avente per oggetto:

*“Autodemolizione DI GIACINTO S.r.l. – Variante sostanziale alla D.D. n° DPC026/109 del 07.05.2019 per l'aumento della potenzialità di stoccaggio dei veicoli fuori uso. Titolarità: Autodemolizione DI GIACINTO S.r.l. - Sede Legale e Operativa: C.da Monteverde Basso del Comune di Cellino Attanasio (TE) - C.F. e P. IVA: 01863470678 - Iscrizione al Registro delle Imprese di Teramo: 01863470678 del 28.03.2013 - Codice SGR: AU-TE-021 - P.R.G.: Zona D3 “Industriale – artigianale di espansione privata” - Identificazione catastale: Comune di Cellino Attanasio - Foglio: 1 - Particelle: 575 – 524 - Operazioni: D15 – R13 - Potenzialità: N° 18 veicoli/giorno - N° 4.680 VFU/annui così ripartiti: N° 4.440 autoveicoli – Categorie M1 – N1; N° 1.200 – Veicoli a due e tre ruote – Categorie L1 – L2 – L3 – L4 – L5 – corrispondenti a 240 VFU categorie M1 – N1 - Superficie impiantistica complessiva: 9.500 mq - Georeferenziazione: Long. 13.87535 – Lat. 42.60922”;*

**4) D.D. n° DPC026/196 del 05.08.2021**, avente per oggetto:

**“Voltura della D.D. n° DPC026/153 del 01.07.2021** avente per oggetto: *“Variante sostanziale alla D.D. n° DPC026/109 del 07.05.2019 per l'aumento della potenzialità di stoccaggio dei veicoli fuori uso “da Di Giacinto S.r.l. (codice fiscale /p. IVA 01863470678) a AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. (codice fiscale/p. IVA 02099570679)”.* Titolarità: Autodemolizione DI

GIACINTO S.r.l. - Sede Legale e Operativa: C.da Monteverde Basso del Comune di Cellino Attanasio (TE) - C.F. e P. IVA: 02099570679 - REA: TE 201972 - Codice SGR: AU-TE-021 - P.R.G.: Zona D3 – “Industriale – artigianale di espansione privata” - Identificazione catastale: Comune di Cellino Attanasio - Foglio: 1 - Particelle: 575 – 524 - Operazioni: D15 – R13 - Potenzialità: N° 18 veicoli/giorno - N° 4.680 VFU/annui così ripartiti: N° 4.440 autoveicoli – Categorie M1 – N1; N° 1.200 – Veicoli a due e tre ruote – Categorie L1 – L2 – L3 – L4 – L5 – corrispondenti a 240 VFU categorie M1 – N1 - Superficie impiantistica complessiva: 9.500 mq - Georeferenziazione: Long. 13.87535 – Lat. 42.60922”;

**5) D.D. n° DPC026/100 del 14/04/2022**, avente per oggetto:

“**AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l.** – Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/153 del 01.07.2021 e volturata con D.D. n° DPC026/196 del 05.08.2021. **Variante non sostanziale.** Aggiornamento del Provvedimento di autorizzazione regionale per la gestione dell’impianto di autodemolizioni mediante inserimento mezzi disciplinati ai sensi del D.lgs. n° 209/2003 e s.m.i. e dell’art. 231 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. (M2 – M3 – N2 – N3 – O1 – O2 – O3 – O4 - mezzi speciali) con contestuale aggiornamento lay-out operativo. Titolarità: Autodemolizioni DI GIACINTO S.r.l.; Sede Legale e Operativa: C.da Monteverde Basso del Comune di Cellino Attanasio (TE); C.F. e P. IVA: 01863470678; Iscrizione al Registro delle Imprese di Teramo: 01863470678 del 28.03.2013; Codice SGR: AU-TE-021; P.R.G.: Zona D3 – “Industriale – artigianale di espansione privata”; Identificazione catastale: Comune di Cellino Attanasio - Foglio: 1 - Particelle: 575 – 524; Operazioni: D15 – R13; Potenzialità: N° 18 veicoli/giorno - N° 4.680 VFU/annui così ripartiti: Autoveicoli – Categorie M1 - M2 – M3 – N1 – N2 – N3 – O1 – O2 – O3 – O4 – mezzi speciali; Veicoli a due e tre ruote – Categorie L1 – L2 – L3 – L4 – L5; Superficie impiantistica complessiva: 9.500 mq; Georeferenziazione: Long. 13.87535 – Lat. 42.60922”;

**6) CCR-VIA – Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione D’Impatto Ambientale – Giudizio n° 3815 del 12.01.2023**, che **esprime il giudizio di esclusione dalla procedura di VIA**;

**TENUTO CONTO** della nota del Tecnico incaricato della Ditta AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. datata 07.02.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0048936/23, dal cui stralcio per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] **Oggetto:** *Precisazione titolo autorizzativo.*

**Dichiara che**

*La Ditta Autodemolizioni Di Giacinto S.r.l. per lo svolgimento dell'attività di Autodemolizione risulta in possesso delle seguenti Autorizzazioni Regionali rilasciate con: D.D. n° DPC026/153 del 01.07.2021, Volturata con D.D. n° DPC026/196 del 05.08.2021 e aggiornata con D.D. n° DPC026/100 del 14.04.2022”;*

**VISTA** la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0060378/23 del 14.02.2023, con la quale si dà avvio al procedimento, si comunica la pubblicazione della documentazione presentata dalla Ditta Autodemolizioni DI GIACINTO S.r.l. con contestuale convocazione della Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14 bis L. n° 241/1990;

**PRESO ATTO** della nota della Ditta AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. datata 20.02.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n 0070053/23, con la quale si trasmette la comunicazione ex art. 15 della L.R. n° 31/2010 per scarico acque meteoriche al Servizio Gestione e Qualità delle Acque (dpc024);

**TENUTO CONTO** della nota RUZZO RETI S.p.A. prot. n° 0008945 del 28.02.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0085491/23, con la quale si richiede integrazione documentale a quanto presentato e acquisito agli atti;

**CONSIDERATA** la nota della Ditta AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. datata 06.03.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0094548/23, con la quale si riscontra la nota della RUZZO RETI S.r.l. sopramenzionata con la trasmissione di documentazione amministrativa ed elaborati progettuali così costituiti:

**16)** Domanda di allaccio alla pubblica fognatura e autorizzazione allo scarico (acque reflue industriali e/o meteoriche di prima pioggia);

**17)** Tavola – Planimetria acque – stato di fatto;

**18)** Tavola – Planimetria acque – stato di progetto;

**CONSIDERATA** la nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Teramo – prot. n° 0017419/2023 del 17.04.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0169140/23, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

*“.....[omissis] In riferimento all'oggetto, facendo seguito a quanto comunicato per le vie brevi, si chiede di rinviare la Conferenza dei Servizi, prevista per il 18 aprile, a nuova data come già concordato.....”;*

**VISTA** la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0172733/23 del 19.04.2023, di accoglimento della richiesta formulata dall’A.R.T.A. – Distretto Provinciale di Teramo sopramenzionata con contestuale differimento dei termini della Conferenza di Servizi in forma semplificata modalità asincrona ex art. 14-bis Legge n° 241/1990;

**TENUTO CONTO** della nota della Ditta AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. datata 19.04.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0173185/23, con la quale si trasmette ulteriore documentazione di carattere amministrativo insieme ad elaborati tecnici e tavole progettuali di seguito elencate, a riscontro della nota della RUZZO RETI S.p.A. sopracitata:

19) Bonifico - Oneri acque di prima pioggia Ruzzo Reti S.p.A.;

20) Bonifico - Oneri spese istruttorie Ruzzo Reti S.p.A.;

21) Relazione tecnica;

22) Tavola – Planimetria acque – stato di progetto;

23) Tavola – Planimetria acque – stato di progetto;

**PRESO ATTO** della nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque prot. n° 0187449/23 del 02.05.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo;

**RICHIAMATA** la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0195414/23 del 05.05.2023, di conferma della Convocazione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona per il giorno 09.05.2023 [*ex art. 14 bis co.2 lett. d) della Legge 07/08/1990 n. 241*];

**TENUTO CONTO** della e-mail della RUZZO RETI S.p.A. datata 09.05.2023, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

*“.....[omissis] Sono a comunicare che la Ruzzo Reti S.p.A. ha espresso parere positivo in merito al procedimento inerente la “Autodemolizioni di Giacinto S.r.l.” di Cellino Attanasio.*

*Pertanto non parteciperemo alla CdS di oggi.*

*L’Autorizzazione rilasciata per lo scarico in fognatura delle acque di prima pioggia sarà inoltrata a breve.....”;*

**PRESO ATTO** della nota della Provincia di Teramo prot. n° 10905/23 del 09.05.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0199214/23, con la

quale si esprime **parere favorevole con prescrizioni** per l'attività di autodemolizione e accorpamento area – AUA – Messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi (***Riportate nel dispositivo***);

**RICHIAMATA** la nota della RUZZO RETI S.p.A. prot. n° 0019035 del 11.05.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0203905/23, con la quale **si autorizza con prescrizioni** la Ditta Autodemolizioni di Giacinto S.r.l. all'iniziativa presentata (***Allegato A – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento***);

**VISTO** il Verbale della Conferenza di Servizi – modalità sincrona – del 09.05.2023;

**VISTA** la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0206763/23 del 12.05.2023, di adozione della determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi;

**PRESO ATTO** della nota AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. datata 17.05.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0211833/23, con la quale si riscontra quanto emerso in sede di Conferenza di Servizi con la trasmissione dei seguenti elaborati integrativi:

**24)** Relazione tecnica;

**25)** Planimetria generale impianto (***Allegato B – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento***);

**TENUTO CONTO** della nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Teramo prot. n° 0028719/2023 del 23.06.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0270795/23, con la quale si trasmettono le correzioni da apportare al verbale della Conferenza dei Servizi del 09/05/2023;

**VISTO** il Verbale della Conferenza di Servizi – modalità sincrona del 09.05.2023, con le correzioni apportate dall'ARTA – Distretto Provinciale di Teramo;

**VISTA** la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0272933/23 del 26.06.2023, con la quale si trasmette il Verbale approvato dalla Conferenza di Servizi sincrona del 09.05.2023;

**PRESO ATTO** della nota AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. datata 05.07.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0292014/23 del

06.07.2023, con la quale si trasmette la documentazione integrativa di seguito elencata, a riscontro della nota ARTA – Distretto Provinciale di Teramo:

**26)** Relazione;

**27)** Procedura – Sistema di gestione – REG. 333/11 – REG. 715/13 – POA 02;

**28)** Procedura – Sistema di gestione – REG. 333/11 – REG. 715/13 – POA 03;

**29)** Procedura – Sistema di gestione – REG. 333/11 – REG. 715/13 – POA 04;

**TENUTO CONTO** della nota AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. datata 26.07.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0322022/23 del 27.07.2023, con la quale si trasmette il pagamento dei diritti istruttori ai sensi della D.G.R. n° 18 del 17.01.2023 “*Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l’autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del d.lgs.152/2006. Revoca della DGR 547/2016 ed integrazione alla DGR 450/2016*”;

**RICHIAMATA** la nota del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio DPC025 – prot. n° 0350272/23 del 23.08.2023, con la quale si trasmettono le prescrizioni al parere positivo reso in sede di Conferenza di Servizi (***Riportate nel dispositivo***);

**PRESO ATTO** della Dichiarazione sostitutiva di certificazione (Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n° 445) del Tecnico Progettista incaricato datata 30.08.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0356511/23, con la quale si comunica di aver ricevuto le competenze pattuite con il Committente, nei modi di legge, così come previsto dall’art. 3, comma 1, della L.R. 04.07.2019 n° 15;

**PRESO ATTO** che, alla data di adozione del presente Provvedimento non risultano acquisiti ulteriori pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, a fronte di un puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi;

**CONSIDERATO** che vi sono tutti gli elementi necessari per la conclusione della fase istruttoria e per emanare il Provvedimento autorizzativo alla AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l., ai sensi dell’art. 208, co. 6 del D.lgs. n° 152/2006, per cui lo stesso: “*sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità*”

*urgenza ed indifferibilità dei lavori”*, anche al fine di scongiurare ogni possibile aggravio del procedimento istruttorio in argomento;

**RICHIAMATE** le disposizioni dell’art. 26-bis) della Legge 01/12/2018, n. 132 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare le seguenti Circolari attuative:

✓ Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;

✓ Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;

✓ Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;

**RICHIAMATO** il *“Codice Antimafia”* di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218;

**RICHIAMATA** la Circolare del Ministero dell’Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all’applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218;

**VISTO** il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: *«Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali»*, che dispone: **“omissis .. 3. All’articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis . Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all’ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. omissis”**;

**VISTA** la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*”;

**VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” (TUEL);

**VISTO** il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

## **DETERMINA**

1) di **PRENDERE ATTO** di tutte le fasi del procedimento istruttorio come riferite in premessa;

2) di **APPROVARE** ai sensi del D.lgs. 03.04.2006, n° 152, art. 208 e della Legge Regionale 19.12.2007, n° 45, art. 45, il progetto di **Variante sostanziale** all’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n. DPC026/109 del 07.05.2019 e s.m.i.. Revamping di un impianto di autodemolizione con contestuale accorpamento e modifica di un’attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, così costituita:

**2.1)** Accorpamento area A.U.A.;

**2.2)** Inserimento nuova area con contestuale variante allo strumento urbanistico;

**2.3)** Inserimento operazioni di recupero e smaltimento su rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi; in località Cda Monteverde Basso del Comune di Cellino Attanasio (TE) della AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l., in conformità agli elaborati tecnici, tavole progettuali e documentazione amministrativa indicati in premessa, conservati agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) e consultabili su piattaforma informatica dello stesso al seguente indirizzo: <https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-articolo-208>



3) di **AUTORIZZARE** AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l.:

**3.1) alla realizzazione e gestione** ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n° 152/2006 e dell'art. 45 della L.R. n° 45/2007 dell'impianto di cui al **punto 2)**;

**3.2) alle emissioni in atmosfera** ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. n° 152/2006, derivanti dallo svolgimento dell'attività di autodemolizione e accorpamento area AUA – messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi;

**3.3) alla fase di gestione tecnica e amministrativa degli scarichi idrici**, comprese le acque meteoriche di dilavamento delle aree produttive, nel rispetto del dettato del D.lgs. n° 152/2006 e della L.R. n° 31/2010;

4) di **DISPORRE** che nell'impianto autorizzato possono essere gestiti i rifiuti pericolosi e non pericolosi con le operazioni e le potenzialità, di seguito elencate:

Descrizione	Codici E.E.R.	Operazione/i	Potenzialità istantanea stoccaggio prima del trattamento [n veicoli]	Potenzialità giornaliera trattamento [n veicoli/gg]	Potenzialità annua [n veicoli/y]
Veicoli fuori uso	[160104*]	Attività di autodemolizione	75	32	9600

Descrizione	Codici E.E.R.	Operazione/i	Potenzialità istantanea stoccaggio [t]	Potenzialità giornaliera trattamento [t/gg]	Potenzialità annua stoccaggio/trattamento[t/y]
Carta, cartone, cartoncini	[150101] [150105] [150106] [200101]	R 13	30	-	3.000
Materiale ferroso	[120102] [120101] [100210] [160117] [150104] [170405] [190118] [190102] [200140] [191202] [100299] [120199]	R 13 – R12 – R 4 Operazioni di selezione, cernita, riduzione volumetrica e applicazione dei regolamenti 333 e 715	3.000	252**	20.000
Materiale non ferroso	[110599] [110501] [150104] [200140] [191203] [120103] [120104] [170401] [191002] [170402] [170403] [170404] [170406] [170407] [100899] [120199]	R 13 – R12 – R 4 Operazioni di selezione, cernita, riduzione volumetrica e applicazione dei regolamenti 333 e 715	2.000	252**	15.000

Parti di autoveicoli	[160116] [160117] [160118] [160122] [160106]	R 13	1.000	-	20.000
Spezzoni di cavo di alluminio	[160216] [170402] [170411]	R 13 – R12- R4 Operazioni di selezione, cernita, cesoiatura con asportazione del rivestimento e separazione del conduttore	10	10**	3.000
Spezzoni di cavo di rame	[170401] [170411] [160122] [160118] [160216]	R 13 – R12 – R4 Operazioni di selezione, cernita, cesoiatura con asportazione del rivestimento e separazione del conduttore	30	30**	3.000
Apparecchiature e rottami elettrici, elettronici, domestici e macchinari postconsumo	[160214] [160216] [200136] [110114] [110299]	R 13 – R12 Operazioni di selezione, cernita e dissemblaggio	150	150**	3.000
Marmitte catalitiche	[160801]	R 13	20	-	1.500
Rifiuti di plastica	[020104] [150102] [191204] [200139] [170203]	R 13- R12	50	50**	700
Pneumatici non ricostruibili	[160103]	R 13	50		600
Batterie esauste e di scarto e loro parti	[160601*] [200133*] [160602*] [160603*] [160604] [160605] [160606*] [200134]	R13 - D15	50*	-	1.500*
Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati	[130205*]	R13 / D15	10.000 lt (circa 9,1 ton)*	-	300*
Oli e grassi commestibili	[200125]	R13 / D15	10.000 lt (circa 9,1 ton)*	-	300*
Imballaggi in vetro ed altri rifiuti in vetro	[170202] [200102] [150107] [191205] [160120] [101112]	R13	60	-	1.000

Imballaggi in legno	[030101] [030105] [150103] [030199] [170201] [200138] [191207] [200301]	R13	10	-	1.000
Rifiuti di paraurti e plancee di autoveicoli in materie plastiche	[070213] [160119] [120105]	R13	50	-	700
Rifiuti costituiti da pastiglie per freni	[160111*][160112]	R13	10	-	500
Materiali isolanti	[170604]	D15 – R13	15	-	200
Contenitori contaminati da sostanze pericolose	[150110*]	D15 – R13	10*	-	200*
Filtri dell'olio, liquido freni, olio idraulico, liquidi antigelo, stracci e materiali assorbenti	[160107*] [160113*] [130113*] [130205*] [161002] [150202*]	D15 – R13	10*	-	200*

\*Il valore è da intendersi come somma dei pesi dei rifiuti messi in R13 e in D15

\*\* La potenzialità complessiva dell'impianto giornaliera massima di trattamento è 252 ton;

**alle condizioni e/o prescrizioni indicate in premessa e di seguito riportate:**

**4.1) della Provincia di Teramo**

**ATTIVITA' di AUTODEMOLIZIONE**

- ❖ la gestione dell'impianto deve essere effettuata nel completo rispetto del D.lgs. 209/2003;
- ❖ le operazioni di messa in sicurezza dei VFU, ex art. 6, comma 2, lett. a) del D.lgs. 209/2003, devono essere effettuate entro 10 (dieci) giorni lavorativi dall'ingresso del veicolo fuori uso, anche qualora lo stesso non sia stato ancora cancellato dal PRA;
- ❖ le operazioni di messa in sicurezza dei veicoli devono essere effettuate secondo le modalità e prescrizioni di cui al punto 5.1 dell'allegato I al D.lgs. 209/2003;
- ❖ l'attività di demolizione può essere effettuata solo a conclusione della messa in sicurezza del veicolo, la stessa deve essere eseguita con le modalità di cui al punto 6 dell'allegato I al D.lgs. 209/2003;

- ❖ i veicoli messi in sicurezza da pressare possono essere sovrapposti per un'altezza massima pari a 5 (cinque) metri;
- ❖ i pacchi dei veicoli pressati possono essere sovrapposti fino ad un'altezza massima pari a 5 (cinque) metri;
- ❖ gli accumulatori rimossi non possono essere commercializzati e devono essere gestiti come rifiuti;
- ❖ per i rifiuti costituiti da accumulatori devono essere rispettate le disposizioni di cui al D. lgs. 20.11.2008 n. 188;
- ❖ l'impianto deve essere dotato dei presidi di cui al D.M. 24.01.2011 n. 20;
- ❖ l'impianto deve disporre di sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali;
- ❖ ai fini del recupero di gas fluorurati a effetto serra dagli impianti di condizionamento d'aria dei veicoli a motore, l'impresa e la persona addetta, devono essere sempre in regola con gli obblighi di cui al D.P.R. 146/2018;
- ❖ i gas fluorurati recuperati dai VFU devono essere gestiti come rifiuti e avviati a recupero, rigenerazione o smaltimento;
- ❖ l'impianto deve essere dotato di appositi serbatoi per lo stoccaggio separato dei liquidi e dei fluidi derivanti dal VFU, quali: carburante, olio motore, olio del cambio, olio della trasmissione, olio idraulico, liquido di raffreddamento, antigelo, liquido dei freni, fluidi dei sistemi di condizionamento e altri fluidi o liquidi contenuti nel VFU;
- ❖ i serbatoi di cui al punto precedente devono possedere le caratteristiche di cui ai punti 4.1 – 4.2 – 4.3 - 4.4 dell'allegato I al D.lgs. 209/2003 e, relativamente alla capacità del/i bacino/i di contenimento, devono rispettare il disposto di cui al punto 4.5 del succitato allegato;
- ❖ per la rimozione degli articoli pirotecnici per autoveicoli (airbags) devono essere sempre rispettate le disposizioni di cui ai commi 2 e 3, dell'art. 8 del D.M. 101/2016;
- ❖ i settori di trattamento, di deposito di parti di ricambio e di stoccaggio dei rifiuti pericolosi devono essere dotati di apposita copertura;
- ❖ deve essere sempre preservata la viabilità all'interno dell'impianto;
- ❖ le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo derivanti dal trattamento del veicolo fuori uso possono essere cedute solo agli esercenti attività di autoriparazione ai fini del riutilizzo;
- ❖ i componenti reimpiegati nel mercato dei ricambi devono essere matricolati;
- ❖ deve essere garantita la tracciabilità delle parti di ricambio poste in commercio, con l'indicazione sui documenti di vendita delle matricolazioni;
- ❖ all'interno dell'impianto è consentita esclusivamente la presenza degli addetti ai lavori, gli utenti devono sostare esclusivamente in aree agli stessi riservate o nei pressi degli uffici.

## **ACCORPAMENTO AREA AUA \_ Messa in riserva e Recupero rifiuti non pericolosi**

- ❖ le aree di stoccaggio dei rifiuti devono essere dotate di cartellonistica con indicati i codici EER ivi depositati, devono essere opportunamente evidenziate con segnaletica orizzontale volta a delimitare opportunamente l'estensione delle stesse, tali aree devono inoltre essere dotate di dispositivi che consentano di individuare istantaneamente l'altezza dei cumuli o degli accatastamenti;
- ❖ i rifiuti devono essere stoccati per categorie omogenee (EER);
- ❖ I quantitativi di rifiuti in entrata stoccati nell'impianto non devono essere in nessun caso superiori alla capacità istantanea di stoccaggio prevista per ogni macro famiglia;
- ❖ I rifiuti derivanti da operazioni di recupero devono essere identificati di norma con i codici EER del capitolo 1912 dell'allegato D parte IV del D. lgs. 152/2006;
- ❖ per i rifiuti in ingresso all'impianto e contraddistinto dai EER XXXX99, nel registro di carico e scarico, nello spazio riservato alle annotazioni, deve essere indicata la descrizione del rifiuto;
- ❖ per i rifiuti costituiti da RAEE devono essere rispettate le disposizioni di cui al D. Lgs. 14/03/2014, n. 49;
- ❖ per i rifiuti derivanti dalle attività svolte sui RAEE ed identificati con EER 12 02 16, nel registro di c/s, nello spazio riservato alle annotazioni deve essere indicato il tipo di componente;
- ❖ per l'operazione di recupero R4 dei rifiuti costituiti da ferro, acciaio, alluminio e sue leghe, rame e sue leghe, è necessario il possesso delle certificazioni di cui all'art. 6, comma 5, Reg. (CE) 333/2011 e art. 5, comma 5, Reg. (CE) 715/2013;
- ❖ l'operazione di recupero R3 effettuata sui rifiuti costituiti da plastiche deve condurre all'ottenimento di materiali conformi alle specifiche UNIPLAST – UNI 10667;
- ❖ l'operazione di recupero R4 per i metalli diversi da quelli di cui ai punti precedenti, deve condurre all'ottenimento di materiali conformi alle specifiche UNI ed EURO;
- ❖ la ditta dovrà conservare per almeno 5 anni dalla data di effettuazione copia dei certificati di conformità dei prodotti;
- ❖ all'entrata in esercizio dell'impianto, la ditta dovrà inviare al SUAP territorialmente competente istanza di revoca dell'A.U.A.;

### **4.2) del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio DPC025**

- ❖ l'Impresa è tenuta a procedere alla richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera in presenza di emissioni così come definite dall'Art. 268 comma 1 lettera b) del D.lgs. 152/2006.
- ❖ l'Impresa è tenuta altresì a provvedere alla verifica delle emissioni odorigene secondo la definizione di cui al novellato art. 268, comma 1, lettera f-bis) del D. lgs. 152/2006 e a procedere, se del caso, alla richiesta dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 269 e 272-bis dello

stesso Decreto secondo le specifiche tecniche riportate nella delibera n. 38/2018 del S.N.P.A. e a quanto stabilito negli indirizzi dell'applicazione dell'Art. 272 bis del D.lgs. 152/2006 in materia di emissioni odorigene approvate dal Coordinamento Emissioni giusto comunicato del 10.07.2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

5) di **RICHIAMARE** quali parti **integranti e sostanziali** del presente Provvedimento:

5.1) Nota della RUZZO RETI S.p.A. prot. n° 0019035 del 11.05.2023 (**Allegato A**);

5.2) Tavola - Planimetria generale impianto (**Allegato B**);

6) di **STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.lgs. n° 152/2006 e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007 n° 45;

7) di **STABILIRE** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, co. 12, è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni** dalla data di emissione del presente Provvedimento (*ex art. 27 legge n. 241/1990*), (*fermo restando l'effettivo avvio dell'esercizio dell'impianto come da prescrizioni/condizioni di seguito previste*) ed è rinnovabile su istanza motivata da parte dell'interessata;

8) di **PRESCRIVERE** che la Ditta AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. comunichi preventivamente l'inizio dei lavori al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026), al competente Distretto Provinciale di Teramo, alla Provincia di Teramo e alla ASL n° 4 di Teramo;

8) di **STABILIRE** che al completamento della fase di realizzazione e gestione **della nuova configurazione impiantistica** le Autorizzazioni Regionali rilasciate con D.D. n. DPC026/109 del 07.05.2019 e s.m.i. sono da intendersi **revocate e sostituite** dal presente Provvedimento;

9) di **PRESCRIVERE** che AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. **provveda ad inviare alla competente PROVINCIA DI TERAMO entro 10 gg. dalla entrata in esercizio dell'impianto nella nuova configurazione**, secondo quanto autorizzato con il presente Provvedimento, **istanza di REVOCA del Provvedimento Dirigenziale A.U.A. n° 206 del 16.10.2014** rilasciato dalla Provincia di Teramo, ai sensi del D.P.R. 13.03.2013 n° 59 per i titoli abilitativi di cui ai seguenti articoli:

9.1) art. 3 comma 1 lettera a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152;

**9.2)** art. 3 – comma 1 lettera e) comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

**9.3)** art. 3 comma 1 lettera g) comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215, 216, del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

, dandone riscontro al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026);

**10) di PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti la gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del D.P.R. n° 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;

**11) di PRESCRIVERE** che la fase di gestione nella nuova configurazione impiantistica è subordinata alla presentazione al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB - dpc026) della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:

**11.1)** Comunicazione a cui deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:

- l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
- l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
- il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;

**11.2)** Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;

**11.3)** Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del C.P.I.;

**11.4)** Data di avvio dell'impianto.

**12) di DISPORRE** che **entro 180 (centottanta) giorni** dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Società interessata presenti il **certificato di collaudo dell'impianto**. Detto certificato in funzione della tipologia di impianto deve, tra l'altro, attestare:

- ✓ la conformità dell'impianto realizzato con il progetto come approvato nel presente Provvedimento;
- ✓ la funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;

- ✓ l'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- ✓ il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
- ✓ l'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
- ✓ le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;

**13) di PRESCRIVERE** alla AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. di provvedere ad inviare la documentazione di cui ai **punti 11) e 12)** anche all'ARTA - Distretto Provinciale di Teramo, alla Provincia di Teramo e alla A.S.L. n° 4 – Servizio Epidemiologia e Sanità Pubblica di Teramo;

**14) di PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto ha l'obbligo di effettuare, come adempimento, la predisposizione del Piano di emergenza interno per gli impianti di recupero e lavorazione dei rifiuti – PEI ai sensi di Legge 01 Dicembre 2018, n° 132, all'art. 26-bis. Detto Piano deve essere aggiornato almeno ogni tre anni;

**15) di PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a) accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b) in caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- c) i conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5 del D.lgs. 152/2006 possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili all'attività di commercio ambulante;
- d) nei casi di cui alle **lettere b) - c)** il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il



titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

**16) di PRESCRIVERE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- ✓ deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- ✓ devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- ✓ devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- ✓ deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

**17) di RICHIAMARE AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l.** al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. n° 152/2006 nonché della D.D. n° DPC06/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n° 621 del 27.10.2017, con l'inserimento sull'applicativo O.R.So dei dati e delle informazioni relative ai flussi dei rifiuti gestiti;

**18) di OBBLIGARE AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. a:**

**18.1)** Possedere, nel corso della fase di realizzazione della nuova configurazione impiantistica di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;

**18.2)** Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto nella sua nuova configurazione di cui in premessa, **adeguate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo**, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 254 del 28.04.2016;

**19) di FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

20) di **FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 - “*Codice antimafia*”;

21) di **DISPORRE** che il presente Provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) – con **Codice AU-TE-021** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

22) di **REDIGERE** il presente Provvedimento che viene trasmesso ai sensi di legge alla AUTODEMOLIZIONI DI GIACINTO S.r.l. e al S.U.A.P. territorialmente competente;

23) di **TRASMETTERE** il presente Provvedimento al Comune di Cellino Attanasio (TE), all’Amministrazione Provinciale di Teramo, all’ARTA – Sede Centrale di Pescara, all’ARTA – Distretto Provinciale di Teramo e alla ASL n° 4 – Servizio Epidemiologia e Sanità Pubblica di Teramo;

24) di **TRASMETTERE** ai sensi dell’art. 208, comma 18 del D.lgs. n° 152/2006 il presente Provvedimento all’Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L’Aquila;

25) di **TRASMETTERE** infine, ai sensi dell’art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con Legge 02 Novembre 2019, n. 128, il presente Provvedimento all’I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Roma;

26) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026).

**Ai sensi dell’art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).**

**IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO**  
Dott. Gabriele Costantini  
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell’art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

**II DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe  
*(Firmato digitalmente)*